

REGOLAMENTO dello SPORTING CLUB

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 1 - Il Presidente, nelle funzioni a lui demandate (vedi art.19 dello Statuto), è coadiuvato e sostituito da un Vice Presidente.

Il Consigliere Segretario è responsabile della Segreteria, ordina le attività dei vari settori del Club; istruisce le pratiche di ammissione di nuovi soci, redige e sottoscrive unitamente al Presidente i verbali relativi alle riunioni dell'assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.

Il Consigliere Tesoriere organizza e controlla la riscossione delle entrate, esegue i pagamenti, è responsabile della tenuta della contabilità, riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo sull'andamento economico e finanziario del Club.

Quest'ultima facoltà è propria anche del Presidente e del Vice Presidente.

Gli altri consiglieri indicati nell'art.15 dello Statuto sono responsabili delle attività alle quali ciascuno di essi è preposto, nell'ambito delle direttive impartite dal Consiglio.

Più in particolare:

a) il Consigliere preposto all'attività sportiva cura e controlla l'esecuzione dei programmi stabiliti dal Consiglio, espleta le pratiche riguardanti i rapporti con le Federazioni e gli altri Enti sportivi.

E' addetto alle attrezzature, è responsabile della funzionalità di esse, ne cura la manutenzione ordinaria e ne sorveglia l'ordine e l'igiene.

b) Il Consigliere addetto agli immobili e agli impianti fissi è responsabile della funzionalità dei Servizi tecnici e degli impianti sportivi, cura la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.



- c) Il Consigliere addetto al personale e al servizio di bar-ristorazione sorveglia il buon andamento della gestione del ristorante e del bar con particolare riguardo alla osservanza delle norme contrattuali, che la regolano, ed organizza i pranzi sociali.

Il Consiglio Direttivo designerà volta a volta uno o più componenti di esso per l'organizzazione di feste, manifestazioni e trattenimenti di carattere sociale.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ART. 2 - Il Collegio dei Probiviri, nominato a norma dell'art.22 dello Statuto, nella sua prima riunione provvede alla designazione, fra i propri componenti, di un Presidente e di un Segretario e si riunisce, quando occorre, per convocazione del Presidente.

Della riunione del Collegio deve essere redatto verbale, inserito in apposito registro e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

COLLEGIO SINDACALE

ART. 3 - Nella sua prima riunione il Collegio procede all'elezione, fra i suoi membri, del Presidente. I risultati dell'elezione sono comunicati al Presidente del Club.

ART. 4 - Il Collegio, su convocazione del Presidente, o, in difetto ad iniziativa di uno dei suoi membri, si riunisce almeno ogni tre (3) mesi per procedere alle verifiche delle consistenze di cassa, alla regolare tenuta delle scritture contabili, nonché all'esatto espletamento, da parte degli organi responsabili, degli adempimenti di Statuto e di legge.



ART. 5 - Delle riunioni del Consiglio deve essere redatto verbale, inserito in apposito registro e sottoscritto dai membri intervenuti alla seduta.

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE

ART. 6 - I locali, gli impianti e i materiali del Club rappresentano il patrimonio sociale ed ogni socio è tenuto a rispettare e a far rispettare gli stessi come cosa propria. A tal fine l'uso dei locali, degli impianti e dei materiali è affidato al senso di disciplina dei singoli, i quali sono tenuti a non provocare con il loro comportamento danni, dei quali dovranno rispondere nella misura che il Consiglio stabilirà. Il rifiuto o anche il ritardo del risarcimento del danno costituirà in mora il socio inadempiente, con tutte le conseguenze di cui agli art. 8 e 23 dello Statuto.

Club Sportivo

FREQUENZA ED USO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI

ART. 7 - L'accesso alla sede sociale e agli impianti sportivi è riservata ai Soci e loro familiari ed ospiti, ~~salvo la possibilità per il Consiglio Direttivo di concedere speciali autorizzazioni in favore delle Autorità locali.~~ ①

① DELE
Club Sportivo

E' consentito al Consiglio Direttivo, previa richiesta con preavviso di almeno sette giorni e pagamento del rimborso da esso stesso stabilito, concedere ai soci l'uso esclusivo di una delle sale del Circolo per feste, pranzi o cene od altre manifestazioni con esclusione dei giorni di Sabato e Domenica. La facoltà di concedere detto uso è rimessa alla discrezionalità del Consiglio Direttivo e con le modalità di volta in volta da esso stabilite.

E' fatto divieto di lasciare veicoli in sosta davanti all'ingresso del Club.

I veicoli dovranno essere parcheggiati nel piazzale di accesso agli impianti e

posti negli appositi spazi delimitati dalla segnaletica orizzontale.

E' fatto divieto di condurre nel Club cani od altri animali.

E' fatto divieto di fumare nei locali del Club tranne che in appositi spazi se previsti.

ART. 8 - L'orario del Club e di tutte le sue attività è stabilito dal Consiglio Direttivo ed affisso nell'albo del Club.

Eccezionalmente possono essere consentite proroghe degli orari con l'autorizzazione preventiva di un componente del Consiglio Direttivo.

ART. 9 - E' concesso l'uso di un cassetto-ripostiglio nello spogliatoio al socio che ne faccia richiesta e che abbia versato la quota stabilita dal Consiglio Direttivo.

Il cassetto deve essere chiuso. Il Club non risponde in caso di mancanza di valori ed oggetti lasciati nel cassetto.

L'uso del cassetto è revocato:

- a) in caso di dimissioni del socio o di una radiazione;
- b) al socio dichiarato moroso.

In tali ipotesi la Segreteria fisserà un termine entro il quale il cassetto dovrà essere messo a disposizione.

In difetto, il cassetto sarà aperto alla presenza di due Consiglieri e il contenuto previo inventario - verrà messo a disposizione dell'interessato.

I soci sono tenuti altresì all'osservanza della massima igiene nella tenuta dei cassettei e degli indumenti personali. Nel caso che nei cassettei vengano lasciati oggetti o indumenti pregiudizievoli per l'igiene (vedi scarpe), il custode è autorizzato a ritirarli ed eliminarli.

ART. 10 - Il Club non risponde comunque dei valori lasciati in custodia.

Antonio De Rita

ART. 11 - L'uso di apparecchiature radio-musicali e di telefoni cellulari deve essere discreto e comunque non fastidioso. Esso è in ogni caso regolato dal custode insindacabilmente. E' consentito solo all'aperto.

ART. 12 - I soci hanno la responsabilità del presente regolamento anche per i propri ospiti, del comportamento dei quali rispondono di fronte al Club.

ART. 13 - I soci hanno facoltà di presentare reclami scritti nei confronti del personale e del funzionamento dei servizi sociali indirizzando le lamentele al Consiglio Direttivo.

INVITATI

ART. 14 - Il Consiglio Direttivo, oltre a quanto dispone il primo comma dell'art.7 del presente Regolamento, può rilasciare inviti a frequentare il Club. Ogni invito è strettamente personale. La stessa persona non può essere nuovamente invitata se non sono trascorsi due mesi dall'invito precedente.

L'invito rimarrà esposto nell'albo sociale per tutta la durata di esso.

Il Consiglio potrà, quando ricorrono giustificati motivi, sospendere la frequenza dell'invitato. E' stabilito in n. 10 il limite massimo degli invitati dal Consiglio Direttivo ammessi a frequentare il Club nello stesso periodo di tempo.

ART. 15 - Il Consiglio Direttivo può organizzare manifestazioni di carattere sportivo, culturale o ricreativo nel corso delle quali l'accesso al Club potrà essere temporaneamente consentito a non soci interessati. Può inoltre consentire l'uso delle strutture sportive, senza pregiudizio per i soci, anche a Enti o Associazioni previa convenzione e pagamento di un equo indennizzo.

ART. 16 - Ogni socio potrà, sotto la propria responsabilità, accompagnare ospiti al Club sotto l'osservanza delle seguenti norme:

- a) I soci, durante la permanenza dei loro ospiti al Club, dovranno essere costantemente presenti e risponderanno del loro comportamento e dei danni e guasti da essi provocati.
- b) I soci non potranno disporre di più di 5 inviti gratuiti in piscina per anno. Lo stesso ospite non potrà accedere per più di 5 volte al Club a prescindere dal socio che lo avrà invitato; Sarà tenuto un albo degli ospiti. Fermo restando il limite di inviti per persona ospitata, ciascun socio potrà richiedere al Consiglio Direttivo speciali inviti.
- c) L'invito può essere chiesto dal solo capofamiglia, che ne è responsabile.
- d) Per i campi polivalenti (tennis, calcetto, ecc.) non sono previste limitazioni al numero degli inviti.
- e) E' consentito l'accesso al bar-ristorante anche ai non soci purchè accompagnati da almeno un socio. Tale facoltà è soggetta alle successive lettere i).
- f) E' consentito l'accesso ad un accompagnatore dei minori familiari di soci qualora i familiari stessi non siano presenti.
- g) Il socio invitante è tenuto solidalmente al pagamento dei servizi usufruiti dall'ospite (bar, ristorante, campo di tennis etc..).
- h) Il Club non assume responsabilità per danni a persone e cose che potrebbero derivare ad invitati od ospiti in dipendenza della loro permanenza nella sede sociale nell'uso degli impianti sportivi. In ogni caso il socio invitante è solidalmente e in via definitiva obbligato al risarcimento.
- i) In occasione delle feste del Club non sono validi gli inviti sopra



menzionati. Sarà il Consiglio Direttivo che, su richiesta del socio, potrà rilasciare le autorizzazioni.

RISTORANTE E BAR

ART. 17 - La gestione del ristorante e del bar può essere affidata a terzi.

I prezzi dovranno essere concordati dal gestore col Consiglio Direttivo e dovranno essere esposti dal gestore nei locali del bar.

ART. 18 - I soci possono prenotare il tavolo nel ristorante anche a mezzo telefono. La prenotazione impegna il socio per il numero dei coperti indicati. Verrà data priorità secondo l'ordine di prenotazione.

CUSTODE

ART. 19 - Le attribuzioni del custode sono le seguenti:

- sorveglia l'ingresso principale del Club;
- accerta il diritto all'accesso al Club, controllando le tessere dei soci e le autorizzazioni rilasciate dal Consiglio per gli invitati;
- non consente l'ingresso al Club di persone che non ne abbiano il diritto;
- fa rilevare ai soci eventuali trasgressioni e norme regolamentari, invitandoli con il dovuto rispetto all'osservanza delle medesime;
- riceve le telefonate e prende le comunicazioni e messaggi per conto dei soci;
- cura la manutenzione ordinaria e la pulizia della vasca, del piazzale circostante, degli impianti di filtraggio e vaporazione dell'acqua e dei locali relativi;
- custodisce il materiale mobile che ha in consegna (sdraio, tavoli,



- seggiole, ombrelloni) e provvede alla manutenzione;
- sorveglia la disciplina dell'accesso alla piscina curando che l'uso della stessa e di tutti gli altri impianti si effettui secondo il presente regolamento e che i tuffi ed il bagno avvengano senza pericolo alcuno;
 - informa il Consigliere addetto di ogni deficienza relativa la materiale e agli impianti e al comportamento dei soci;
 - cura la manutenzione ordinaria dei campi da tennis, bocce, ping-pong ed il loro allestimento per il gioco;
 - tiene l'apposito quadro delle prenotazioni per i campi da tennis e ne riscuote le quote orarie fissate dal consiglio.

Andrea De Ruyter

TENNIS e CALCETTO

ART. 20 - Il Club dispone di due campi da tennis polivalenti, provvisti di illuminazione, contraddistinti con le lettere "A" e "B".

ART. 21 - Per i giocatori è prescritto l'equipaggiamento completo con scarpe di gomma.

Non è consentito giocare a dorso nudo o in canottiera.

E' ammesso l'uso della tuta sportiva.

ART. 22 - Il turno di gioco è regolato dal suono di un campanello elettrico.

Ogni turno di gioco è di un'ora.

La prenotazione dei campi può avvenire:

- per la giornata in qualsiasi ora, se i campi sono disponibili;
- per giornata successiva a quella della prenotazione è consentito prenotare i campi con un preavviso massimo di 5 giorni.

I giocatori che hanno già fruito nella giornata di un turno di gioco devono

concedere la precedenza nelle prenotazioni per la stessa giornata ai soci che non hanno ancora giocato; tuttavia, se al termine del turno non vi sono altri soci in attesa, essi possono iniziare un altro turno di gioco.

L'uso dei campi polivalenti (tennis, calcetto, etc.) è subordinato al pagamento della quota che stabilisce il Consiglio per ogni ora o porzione di ora. I soci che non rispettano la prenotazione sono comunque tenuti al pagamento.

Le tariffe per l'uso dei campi sono fissate dal Consiglio Direttivo.

Altre norme restrittive potranno essere emanate in occasione di tornei o gare sociali.

PISCINA

ART. 23 - Possono usufruire della piscina i soci del Club, i loro familiari e gli ospiti secondo quanto disciplinato dall'art. 16.

I minori di anni 14 non possono usufruire della piscina se non accompagnati dal genitore o da chi ne fa le veci e sotto la loro diretta sorveglianza.

ART. 24 - L'uso della piscina è gratuito.

ART. 25 - Il Club non risponde degli infortuni occorsi ai frequentatori.

E' fatto divieto di usare la piscina a chi non sa nuotare. se non muniti di idonei strumenti di galleggiamento. Ⓢ

ART. 26 - Chiunque acceda alla piscina è obbligato a indossare un costume da bagno decoroso.

ART. 27 - L'ingresso della piscina è ammesso esclusivamente dopo essere transitati per l'apposita vaschetta lavapiedi. Per bagnarsi è tassativamente obbligatoria la doccia preventiva.

ART. 28 - E' vietato l'uso nella piscina del pallone e di qualunque altro

Aut. D. 19/12

Ⓢ ADDE
Aut. D. 19/12

oggetto galleggiante.

ART. 29 - Per quanto non previsto, si demanda al Consiglio Direttivo ogni potere di regolamentazione.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Antonio Di Pietro', written in a cursive style.